

Bando di Concorso per il Parco Appio

1. Oggetto del Concorso

Il Comune di Roma bandisce un

"Concorso Internazionale per il progetto di sistemazione urbanistica dell'attrezzatura ricreativa del Parco Appio e di ristrutturazione funzionale della relativa rete di circolazione veicolare, pedonale e ciclabile".

2. Dati fondamentali del progetto

I dati fondamentali della situazione urbanistica ed edilizia della zona, i vincoli e le servitù esistenti, i problemi di traffico, l'inquadramento topografico e ambientale nonché tutti gli altri dati occorrenti per l'impostazione del problema sono specificati negli allegati al precedente Bando.

3. Prescrizioni e indicazioni particolari

Le prescrizioni e tutte le indicazioni occorrenti per lo sviluppo del progetto sono indicati nell'allegato I al presente Bando.

4. Allegati al Bando

Presso l'Ufficio del Comune di Roma viene fornito, dietro versamento di L. 45.000, a chiunque lo richieda, il complesso dei documenti qui di seguito descritti.

I. Presupposti e prescrizioni

(elenco dei capitoli dell'allegato I)

II. Planimetria 1:10.000, stralcio dal PRG

III. Planimetria 1:2.000 di tutta la zona, secondo rilievo aerofotogrammetrico del 1962

IV. Foto aerea planimetrica dell'intera zona dell'agosto 1964

Il concorrente, dietro versamento di ulteriori L. 8.000, può ritirare la Relazione e le norme di attuazione del PRG e una planimetria 1:50.000 del PRG.

5. Osservanza di leggi e regolamenti

Come il Bando tipo

6. Elaborati richiesti

(elenco degli elaborati, quali risultano dall'allegato I)

7. in poi

come il Bando tipo.

Allegato I al Bando di Concorso per il Parco Appio

PRESUPPOSTI E PRESCRIZIONI

A. Inquadramento storico e artistico

archiviocederna.it

B. Bibliografia

Affinché il concorrente possa completare l'inquadramento storico e artistico del problema, viene qui di seguito fornita una bibliografia adeguata.

C. Inquadramento urbanistico e ambientale

Prescrizioni urbanistiche e ambientali

Deroghe obbligatorie e facoltative al PRG

La delimitazione riportata nelle planimetrie corrisponde all'insieme dei vincoli paesistici posti fino alla data di oggi sull'intera zona. L'oggetto di questo Concorso è però esteso a tutto quello che è visibile dalla zona e in particolare dalle immediate vicinanze della via Appia e dai monumenti più importanti.

La zonizzazione riportata nell'allegato II è quella del PRG adottato. Esistono però numerose osservazioni al PRG in parte già esaminate dal Consiglio Comunale, in parte da esaminare ed alcune ancora da presentare. Su ogni zona è riportato un riferimento che rinvia alla tabella 6, nella quale è indicata la zonizzazione del PRG, le osservazioni salienti presentate e il criterio al quale dovrà attenersi il concorrente.

La destinazione del Parco è a verde di città, senza alcun riferimento a destinazioni più specifiche. In effetti il Parco verrà in futuro a trovarsi stretto tra il quartiere Nuovo Tuscolano e la zona di espansione a Ovest dell'Ardeatina. Detti quartieri sono da considerarsi del tutto autosufficienti agli effetti delle aree verdi, attrezzate e non, pertanto nessuna parte del Parco dovrà essere destinata a complementare le esigenze di detti quartieri. Anche tutti gli insediamenti presenti e futuri compresi nelle zone di espansione e nelle zone di verde privato sono da considerarsi autosufficienti e non devono gravare in alcun modo sull'organizzazione del Parco. Per le zone in ristrutturazione, le cui eventuali convenzioni sono riportate nel capitolo C, dovrà essere eseguito uno studio a parte che proponga modifiche allo stato di fatto o eventualmente anche alle convenzioni allo scopo di rendere ognuna di queste zone autosufficiente agli effetti delle aree verdi attrezzate e non, in modo che neanche queste zone gravino in qualche modo direttamente sul Parco.

Per quelle zone E₃ (espansione con tipologia vincolata) per le quali è prescritta nella tabella A la revisione e la riduzione, dovrà essere studiato un piano particolareggiato che garantisca anche per queste zone l'autosufficienza agli effetti del verde.

Le visuali non ancora distrutte costituiscono il patrimonio fondamentale del Parco e su di esse il concorrente dovrà concentrare la massima cura. Si consideri parte della visuale anche la vista di ciò che è esterno al Parco, con particolare riguardo alle zone ancora vergini ma che nel PRG hanno una destinazione definita. Il concorrente potrà proporre delle salvaguardie passive (quinte arboree ecc.) ma, in casi che lo

giustificano, potrà proporre anche salvaguardie attive (limitazioni ecc.). Le varie visuali vanno documentate fotograficamente. In casi particolarmente gravi il concorrente può anche proporre delle limitazioni a opere già esistenti. In particolare si segnala che è da escludere sia il tracciato della strada celere sul fondo valle della Caffarella, sia il collegamento in superficie tra via Marco Polo e via Cilicia. Per ognuna di queste strade va studiato un tracciato che salvaguardi al massimo possibile sia la valle della Caffarella sia il Clivo di Marte.

Tabella C (Colonne)

- Contrassegno
- Zonizzazione di PRG
- Estratto delle osservazioni
- Prescrizioni per il concorrente

D. Stralcio dei documenti amministrativi e tecnici riguardanti il Parco

a. Relazione e norme di attuazione del PRG

b. Ordine del giorno n.3

c. Osservazioni al PRG

Soprintendenza alle antichità di Roma I

Soprintendenza ai Monumenti del Lazio

I N U

I N A R C H

Italia Nostra

U R I A

archiviocederna.it

E. Situazione edilizia

Attribuzioni patrimoniali fondiarie

Attribuzioni patrimoniali edili

Caratteristiche degli edifici esistenti e in progetto

Il numero di riferimento che contrassegna i singoli edifici nell'allegato III rinvia alla tabella E1 nella quale, per ogni edificio, vengono fornite le principali caratteristiche edili, socio-economiche e patrimoniali. Nella carta e nella tabella è fatta differenza tra edifici esistenti e in progetto.

Lo stesso dicasi per le particelle catastali, delle quali sono fornite, nella tabella E2, le principali caratteristiche fondiarie, socio-economiche e patrimoniali.

archiviocederna.it

Tabella E1 (Colonne)

Contrassegno
Esistente o in progetto
Area coperta
Altezza
Stile
Piani fuori terra
Piani dentro terra
N° abitanti
N° vetture
Proprietario
Data della proprietà
Eventuale proprietario precedente

Tabella E2

Contrassegno
Area
Coltivazione o destinazione
Altezza delle piante
Tipo di recinzione
Proprietario
Data della proprietà
Eventuale proprietario precedente

F. Convenzioni in atto o approvate

I perimetri delle varie convenzioni sono indicati con un riferimento che corrisponde all'elenco che segue.

a. Zona tale

b. Zona talaltra

c. Zona ecc.

G. Vincoli

Su tutta la zona del Parco vige il vincolo paesistico che consiste in quanto segue:

Sono inoltre indicati con un cerchietto i vincoli archeologici, i quali consistono in quanto segue:

archiviocederna.it

Sono da ultimo in vigore i seguenti vincoli:

H. Dati economico-sociali sulla popolazione interna e circostante

I. Caratteristiche dell'attuale rete viaria

Prescrizioni per lo studio della nuova

Su ognuna delle strade segnate come esistenti nell'allegato III è riportato un riferimento che rimanda alla tabella I nella quale, sono indicate, per ogni strada, le principali caratteristiche tecniche, viarie ed ambientali. Lo stesso dicasi anche per le strade in progetto segnate nell'allegato II.

Dovranno essere studiati i due distinti sistemi viari relativi l'uno alla viabilità interna e l'altro a quella esterna; quest'ultimo comprende, oltre a tutte le strade esistenti o future che contornano il Parco, anche le 5 strade che lo attraversano (GRA, tangenziale esterna, Asse Attrezzato, tangenziale interna, v. Marco Polo - v. Cilicia, autostrade degli Acquadotti). I due sistemi non devono avere alcun punto di contatto all'interno del Parco e gli accessi al Parco stesso devono essere collegati al sistema esterno in modo da evitare qualsiasi invito a usufruire della viabilità del Parco per scopi estranei al suo godimento; fa eccezione la via Appia Nuova che deve essere considerata l'unica strada facente parte sia dell'uno che dell'altro dei due sistemi.

Parimenti tutti gli insediamenti residenziali esistenti o previsti non devono avere accesso veicolare diretto al Parco o, se essi sono interni al Parco, il loro accesso veicolare dovrà essere limitato a determinati itinerari che non interferiscano sensibilmente con gli itinerari principali del Parco. La rete veicolare interna al Parco deve essere esclusivamente in funzione del Parco e della sua rete pedonale e ciclabile oggi esistente, la quale ultima deve venir creata ex novo.

Il concorrente può proporre l'abolizione o la modifica o la trasformazione in pedonali di strade esistenti o in progetto: p.e. sarà senz'altro da abolire la strada n. X. In questo campo è data al concorrente la massima libertà purché egli fornisca il calcolo delle variazioni che si avranno sulle caratteristiche viabili e di traffico per effetto delle modifiche proposte, nonché il calcolo dei costi o delle differenze di costi che le modifiche comportano, da eseguirsi secondo l'allegato I-II.

La critica della sistemazione viaria esistente o prevista nel PRG può essere anche esclusivamente ambientale ed è preferibile venga documentata fotograficamente.

K. Programma di gestione

Il concorrente deve proporre anche un programma di gestione, uno schema di bilancio e uno schema di regolamento relativi all'esercizio del Parco in tutti i suoi aspetti amministrativi e tecnici.

archiviocederna.it

L. Norme per il calcolo del costo delle opere previste

M. Prescrizioni relative agli elaborati richiesti

a. Relazione illustrativa

Esporre molto brevemente le considerazioni urbanistiche ed ambientali che hanno condotto al progetto.

Elencare gli interventi urbanistici ed ambientali proposti, con precisi riferimenti nell'^{elaborato} allegato b.

Fornire la documentazione di calcolo relativa alle variazioni delle caratteristiche viabili e di traffico che il progetto comporta.

Esporre il programma di gestione, lo schema di bilancio e lo schema di regolamento.

archiviocederna.it

b. Planimetria generale scala 1:2.000, ricavata dal controlucido fornito dal Comune, contenente tutti i riferimenti sia al testo sia agli altri disegni e vedute prospettiche.

c. Dettagli, nella scala e nella forma adeguata.

d. Vedute prospettiche, prese da punti reali e ricavate da fotografie (da allegarsi), precisando centro e visuale sull'allegato b.

e. Qualsiasi altro tipo di elaborato che il concorrente ritenga utile alla illustrazione del suo progetto.

f. Costo delle opere, calcolato secondo le prescrizioni dell'allegato I-M.